



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 44

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DELL'ACQUEDOTTO POTABILE COMUNALE

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di dicembre alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze consiglieri.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco	X	
2	ALLIANO Giovanni	X	
3	DIVANO Agostino	X	
4	BOTTARO Luigi	X	
5	VACCARI Caterina		X
6	MONTECUCCO Angelo	X	
7	ALIANO Sabrina	X	
8	TORTAROLO Sandro	X	
9	MASSONE Alessia	X	
10	FIRPO Gian Carlo	X	
11	FRISONE Mattia	X	
	Totali	10	1

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor TRAVERSO Marco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il servizio distribuzione dell'acqua potabile è attualmente gestito, in via transitoria, al fine di assicurare e salvaguardare un servizio pubblico essenziale, in economia dal Comune e che la relativa disciplina è contenuta nel vigente regolamento comunale approvato con deliberazione C.C. n. 97 del 16.12.1987 e più volte modificato ed adeguato alle subentrate necessità, con successivi provvedimenti, da ultimo con deliberazione C.C. n. 14 del 3.09.2007;

Visto il decreto legge 6.12.2011, n. 201, come convertito nella legge 22.12. 2011, n. 214 con cui sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e per il gas (AEEG), competenze anche in materia di servizi idrici, ai fini della determinazione del relativo metodo tariffario;

Vista la deliberazione AEEG 643/2013/R/IDR di approvazione del metodo tariffario e delle disposizioni di completamento; con cui viene disposta l'esclusione dall'aggiornamento tariffario le gestioni che alla data del 31 gennaio 2014 o comunque nei termini previsti dai provvedimenti dell'Autorità recanti, per gli anni 2012 e 2013, non abbiano adottato la Carta dei servizi, nonché le gestioni che, alla medesima data, in violazione della normativa applicabile, risultino fatturare alle utenze domestiche un consumo minimo impegnato, limitatamente agli ambiti tariffari in cui tale consumo veniva fatturato.

Accertata la necessità di apportare alcune modifiche ed integrazioni al regolamento comunale in vigore, come meglio illustrato nell'allegato "A" del presente provvedimento, al fine dell'adeguamento dello stesso, alla vigenti leggi in materia e per una migliore disciplina di qualche punto più lacunoso;

Acquisiti gli allegati pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'area Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 10, resi in forma palese dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare per le motivazioni esposte in premessa, le modifiche e le integrazioni al regolamento per il servizio dell'acquedotto potabile comunale, il cui testo definitivo risulta esposto nell'Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. Di disporre l'efficacia dell'abolizione del minimo consentito, di cui all'abrogato art. 16 del vigente regolamento, dall'1.01.2014;
3. Di provvedere alla pubblicazione sul sito internet del Comune e nella sezione della trasparenza il nuovo regolamento approvato;
4. Di disporre al Responsabile dell'Area Tecnica la predisposizione della relativa carta dei servizi;
5. Di dichiarare, ad unanimità di voti favorevoli, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA

- Viene riformulato l'art. 1- **"DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA DA PUBBLICO ACQUEDOTTO"**, come segue:

"Il servizio di distribuzione dell'acqua potabile nel territorio del Comune è gestito direttamente e in via provvisoria, dal Comune di Cassano Spinola, di seguito chiamato Gestore..

Il Gestore distribuisce normalmente acqua potabile alle varie categorie di Utenti, nel rispetto delle normative di settore comunitarie, nazionali e regionali e delle condizioni del presente Regolamento.

Il Gestore, fornisce, l'acqua potabile ai fabbricati che si trovano nel suo territorio, prospicienti strade e piazze dotate di rete di distribuzione idrica comunale, sia per uso domestico che per gli altri usi

L'acqua potabile è erogata nei limiti dell'estensione e delle potenzialità degli impianti. Tutte le erogazioni sono ad afflusso continuativo, misurato con apposite apparecchiature di misura.

Il Gestore si obbliga a garantire la dotazione prevista contrattualmente. Sono fatti salvi i casi in cui il Gestore non possa erogare acqua per caso fortuito o forza maggiore

La qualità dell'acqua potabile fornita deve essere conforme alla normativa vigente, con particolare riferimento al D.P.R. n.236 del 24.5.1988 (Attuazione della direttiva CEE n.80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art.15 della Legge 16.4.1987,n.183) ed al D.Lgs. 31/2001 ed alle successive modifiche ed integrazioni.

Il Comune è responsabile della qualità delle acque fino al punto di consegna all'Utente. Le modalità ed i tempi di controllo debbono essere conformi alla vigente normativa in materia".

- **Viene abrogato l'art. 16 "MINIMO DI CONSUMO"**
- **Viene sostituito l'art. 16** abrogato con il seguente testo, così riformulato:e retestato:

"FORNITURE PER PISCINE, FONTANE E ALTRE ATTIVITA' LUDICHE, RICREATIVE, ECC..

Sono disciplinati dal presente articolo tutti quegli usi privati dell'acqua potabile, con carattere diverso, rispetto a quanto indicato al successivo art. 21, che comportano consumi finalizzati ad attività ludiche, ricreative, ecc, quali le utilizzazioni per piscine, fontane, giochi d'acqua, ecc..

La fornitura di acqua potabile per le attività di cui al presente articolo sarà commisurata alle effettive disponibilità della rete e dell'impianto, e per le sole quantità che eccedono il soddisfacimento di tutti gli altri usi.

La fornitura di acqua potabile per le attività di cui al presente articolo, salvo verifica della disponibilità, può avvenire, di norma, con allacciamento alla rete appositamente dedicato dotato di specifico contatore. In mancanza, nel contratto di fornitura di acqua potabile per le attività di cui al presente articolo, tra l'utente ed il Gestore sono concordate la quantità del prelievo.

Nel contratto di fornitura di acqua potabile per le attività di cui al presente articolo sono disciplinate le modalità di prelievo, che di norma non devono coincidere con i periodi di punta dei consumi domestici.

Ai contratti di fornitura di acqua potabile per le attività di cui al presente articolo sono applicate le tariffe della fascia di consumo più alta prevista per le utenze civili”.

- **All’art. 19** vengono eliminate dall’intestazione le parole: **“E NOLO CONTATORE”**
- **L’art. 20** viene integrato sia in merito all’intestazione che al dispositivo come segue:

“FORNITURE TEMPORANEE E PER CASI PARTICOLARI”.

- Dopo il 1° periodo, viene aggiunto quanto aggiunto quanto di seguito:
“Per le Utenze che hanno carattere temporaneo, periodo non superiore a sei mesi, o carattere particolare e che non possono essere assimilate ai casi disciplinati dal presente regolamento, la dotazione sarà commisurata alle specifiche esigenze, previo verifica da parte del Gestore delle effettiva disponibilità” con individuazione nel relativo contratto del fabbisogno di acqua.

L’Art. 22 – PAGAMENTI, viene integrato con l’aggiunta dei seguenti periodi:

Il pagamento delle bollette deve avvenire entro la data di scadenza indicata nella fattura, mediante versamento da effettuarsi con bollettino di conto corrente postale o in qualsiasi altra forma che sia stata formalmente autorizzata dal Gestore e comunicata sulla bolletta.

Qualora l’Utente rilevi un errore nel calcolo della bolletta e/o nel consumo addebitato, lo stesso dovrà far pervenire una segnalazione al Gestore, il quale successivamente effettuerà le verifiche del caso.

Nel caso in cui sia possibile rilevare immediatamente l’eventuale errore, si provvederà all’annullamento della bolletta ed all’emissione di nota di accredito a rettifica. Se invece si rendesse necessario un sopralluogo da parte del personale del Gestore, il pagamento sarà sospeso fino al momento in cui l’Utente verrà portato a conoscenza dell’esito della verifica, da effettuarsi di norma entro 30 giorni utili dalla data di ricevimento della contestazione. Qualora l’importo contestato si dimostri invece corretto, l’Utente provvederà al suo pagamento e a quello degli eventuali interessi di mora. In caso contrario si provvederà all’annullamento della bolletta ed all’emissione di nota di accredito a rettifica.

L’Utente, nel caso in cui non possa provvedere all’intero pagamento di quanto dovuto entro la data di scadenza prevista, può fare richiesta a mezzo lettera o direttamente presso il Gestore, di un pagamento dilazionato.

Gli importi possono essere rateizzati, previa valutazione caso per caso di ogni singola richiesta da parte del Gestore, che indicherà tempi e modalità della rateizzazione.

Tutti gli importi indicati in lire si intendono convertiti nel corrispondente valore in Euro.

Letto approvato e sottoscritto.

F.to IL PRESIDENTE

F.to Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/200.

Cassano Spinola, lì 13/01/2015

Visto: *F.to* Il Sindaco

F.to Il Segretario Comunale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 13/01/2015 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 13/01/2015

F.to Il Segretario Comunale
